

Controlli negli allevamenti di bovini: “Numerosi illeciti scoperti, incluso il riciclaggio”

Numerosi gli illeciti rilevati dai carabinieri negli allevamenti di bovini del territorio. Tra questi spiccano quelli afferenti alla mancata autorizzazione alla movimentazione del bestiame e, soprattutto, alle anomalie relative alla titolarità dell'allevamento: gli oltre cento animali, che sarebbero dovuti appartenere a soli due proprietari, sono risultati intestati ad una moltitudine di allevatori, per lo più originari della provincia di Messina.

E' quanto scoperto dai Carabinieri della Stazione di Testa dell'Acqua, che hanno lavorato con l'ausilio dei limitrofi presidi dell'Arma, nel corso di un vasto ed approfondito controllo svolto congiuntamente a personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale (Settore Veterinario) ed al Corpo Forestale della Regione Siciliana, hanno ispezionato diversi allevamenti di bovini.

Qualche giorno fa è stato posto sotto sequestro un toro poiché, per dissimularne artificialmente il furto, gli erano state apposte marche auricolari di altro bovino.

Varia la natura degli illeciti rilevati nell'ultimo periodo: si va dalla mancata dichiarazione di provenienza e destinazione dei bovini, alla mancanza della prevista documentazione identificativa, al più grave reato di riciclaggio di capi di bestiame di cui era stato in precedenza denunciato il furto.

In ultimo, quattro persone sono state deferite alla Procura della Repubblica di Siracusa.